

SC Servizio Tecnico
Il Direttore sostituto: Ing. Claudio RIBERI
Telefono 0171/450.780 – 0174/677.664
E-mail: tecnico@aslcn1.it

DISCIPLINARE INCARICO

PER IL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO e PER IL COLLAUDO STATICO DELLE STRUTTURE, RELATIVAMENTE AI LAVORI DI P.N.R.R – M6.C1. INVESTIMENTO 1.1 - CASA DELLA COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA – LOTTO 1) OP2022/2 – DRONERO (CN) - CUP I69J21017600006 - - CIG B2D4E65DE9 - LOTTO 2) OP2022/8 - VERZUOLO - CUP I29J21016490006- CIG B2D4E66EBC

Con la sottoscrizione del presente disciplinare:

- l'ASL CN1 rappresentato dal dott. Giuseppe Guerra nato a Vicenza il 06 giugno 1960, domiciliato in Cuneo, via Carlo Boggio, n. 12, dell'Amministrazione ASL CN1, con sede in CUNEO (CN), via Carlo Boggio, n. 12, Codice fiscale e Partita IVA 01128930045, che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula in qualità di Direttore Generale;

affida

- al dott. Ing Maurizio Priotto codice fiscale PRMTRZ59E29A660Z iscritto al n. A676 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, domiciliato in Barge (CN) Via Crosia n.7,

gli incarichi di collaudo richiamati in oggetto, relativi ai lavori in oggetto finanziati con fondi PNRR dell'Unione Europea – Next Generation EU in particolare dalla M6 C1 INVESTIMENTO 1.1 - CASE DELLA COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Gli incarichi affidati comprendono per entrambi i Lotti:

- il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera per un importo pari ad euro 20.800,00 (inclusa Inarcassa 4%);

- il collaudo statico delle strutture in corso d'opera per un importo pari ad euro 6.656,00 (inclusa Inarcassa 4%).

Gli incarichi vengono affidati a titolo individuale.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'INCARICO

Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio, e sulle strutture in muratura e in laterocemento, in legno o altri materiali speciali e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della legge vigente.

Le prove di carico sono effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso vanno opportunamente motivate nella relazione.

Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Committenza oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono necessarie.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

a) Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino

all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata;

- b) eventuale Relazione acclarante i rapporti con la Regione Piemonte in relazione al finanziamento erogato;
- c) verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto, l'intera spesa sostenuta dall'ente beneficiario in relazione alle quote di contributo erogato;
- d) eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
- e) eventuali Verbali di Collaudo di impianti e apparecchiature;
- f) Certificati di collaudo statico di strutture.

I predetti elaborati vanno presentati in originale e copia autenticata.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

ART. 3 - CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

L'ASL CN1 consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

La documentazione necessaria per il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera è quella prevista dalla normativa vigente dei contratti pubblici.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi verbali.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dalla vigente normativa regionale in materia di LL.PP., in quanto compatibile e le circolari regionali in materia.

Il collaudo statico delle strutture dovrà essere effettuato in conformità alla normativa vigente e alle connesse normative tecniche di dettaglio.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

ART. 5 - INCOMPATIBILITÀ

Il collaudatore dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali, inclusi i requisiti previsti dal codice dei contratti pubblici vigente inerente il collaudo e la propria regolarità contributiva, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'ex art 80 D.Lgs 50/2016 ora art 94, 95 e 100 D.Lgs. 36/2023.

ART. 6 - TEMPO UTILE, RITARDI, PENALITÀ

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2 entro 3 (tre) mesi dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

ART. 10 COMPENSI

Le prestazioni professionali saranno compensate secondo i costi quantificati dal Professionista nella offerta e precisata nell'atto deliberativo di incarico. L'importo complessivo specifico comprensivo della INARCASSA (4%) è quindi pari ad € 27.456,00 (ventisettequattrocentocinquantesi/00 euro), di cui

LOTTO 1 – CC DI DRONERO - CUP I69J21017600006 - CIG B2D4E65DE9
Euro 5.512,00 per il collaudo statico
Euro 9.360,00 per il collaudo tecnico-amministrativo

LOTTO 2 – CC DI VERZUOLO - CUP I29J21016490006 - CIG B2D4E66EBC
Euro 1.144,00 per il collaudo statico
Euro 11.440,00 per il collaudo tecnico-amministrativo

Rimane a carico dell'Azienda il pagamento dell'I.V.A. al 22%.

Gli oneri per le prestazioni accessorie sono già stati considerati e valutati anticipatamente dal Professionista in fase di formulazione dell'offerta di gara.

ART. 11 LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi saranno corrisposti al Professionista entro 30 giorni (trenta giorni) decorrenti dalla data di presentazione della fattura emessa successivamente alla comunicazione dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante del collaudo.

ART. 12 PRESENTAZIONE FATTURE

I compensi saranno liquidati e pagati nei tempi e nei modi in precedenza descritti su presentazione di fatture emesse dal Professionista incaricato.

ART. 13 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà piena ed assoluta dell'ASL CN1, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

ART. 14 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero insorgere, relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione dei compensi previsti

dalla presente convenzione e che non si fossero potuti definire in via amministrativa saranno, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un Collegio Arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dall'Azienda, uno scelto dal Professionista incaricato ed il terzo scelto di Comune accordo fra le parti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Cuneo.

In pendenza del giudizio arbitrale il Professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente convenzione.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle di eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati, i quali espressamente rinunciano ad ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 26.04.1986, n. 131, trattandosi di prestazioni soggette ad I.V.A.

Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cuneo, li 05/11/2024

IL PROFESSIONISTA
Ing. Maurizio Priotto

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 82/2005)

IL DIRETTORE GENERALE ASL CN1
Dott. Giuseppe Guerra

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 82/2005)